

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Francesco Cavallaro</b>				
2	Le Cronache del Salernitano	03/07/2019	AGOSTINO INGENITO NOMINATO CONSULENTE DI SVILUPPO TERRITORIALE DELLA FEDERAZIONE LIBERI PROF	2
	Mn24.it	02/07/2019	ANGRI. AGOSTINO INGENITO, DIVENTA RESPONSABILE DELLA FLIP CISAL	3
<b>Rubrica Cisal: stampa</b>				
1	Corriere Adriatico	03/07/2019	SENZA SEGNALETICA IL BUS SALTA LA FERMATA (S.E)	4
6	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	03/07/2019	LETTERE - TRASPORTO PUBBLICO: FERMATE SOLO SE SEGNALATE	6
8	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	03/07/2019	LETTERE - FERMATE DEI PULLMAN NON A NORMA ALTOLA' DAI SINDACATI	7
7	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	03/07/2019	"MARMO, DAI 150 AI 200 POSTI A RISCHIO" ALLARME DELLA CISAL: COSI' SI BLOCCA IL SETTORE	8
2	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Brindisi	03/07/2019	BEN 150 MILIONI PER MANUTENZIONI E TORCIA A TERRA PER IL SITO DI ENI VERSALIS	10
<b>Rubrica Cisal: web</b>				
	Ilcittadinodirecanati.it	03/07/2019	DAL 1 SETTEMBRE AUTISTI SALTERANNO LE FERMATE LADDOVE MANCHI SICUREZZA. LETTERA OO.SS. AGLI ORGANI C	11
	Usb.it	03/07/2019	FEDERAZIONE MARCHE: SALARIO MINIMO ORARIO	13
	Adriaticonews.it	02/07/2019	SICUREZZA FERMATE	14
	Agenparl.eu	02/07/2019	CSA CISAL NOTA PROT. LA REGIONE SI OPpone AL MEF. MA I DIPENDENTI NON NE SANNO NULLA.	16
	Camera.it	02/07/2019	AUDIZIONI SU SICUREZZA SUL LAVORO - MERCOLEDI' DALLE 9 DIRETTA WEBTV	17
	Gomarche.it	02/07/2019	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SINDACATI: "FERMATE NON A NORMA NON SARANNO PIU' EFFETTUATE. STATO DI ABB	18
	Imperiatv.it	02/07/2019	AUTOBUS RT SENZA ARIA CONDIZIONATA, LA DENUNCIA DELLA FAISA CISAL	20
	Tmnotizie.com	02/07/2019	I SINDACATI DEI TRASPORTI DELLE MARCHE: DAL 1 SETTEMBRE STOP ALLE FERMATE DEI BUS NON CONFORMI AL CO	21
	Viverecamerino.it	02/07/2019	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SINDACATI: "FERMATE NON A NORMA NON SARANNO PIU' EFFETTUATE. STATO DI ABB	23

**FILP CISAL**

### Agostino Ingenito nominato consulente di sviluppo territoriale della Federazione liberi professionisti

**"Dare dignità di rappresentanza e di valorizzazione ai tanti liberi professionisti"**

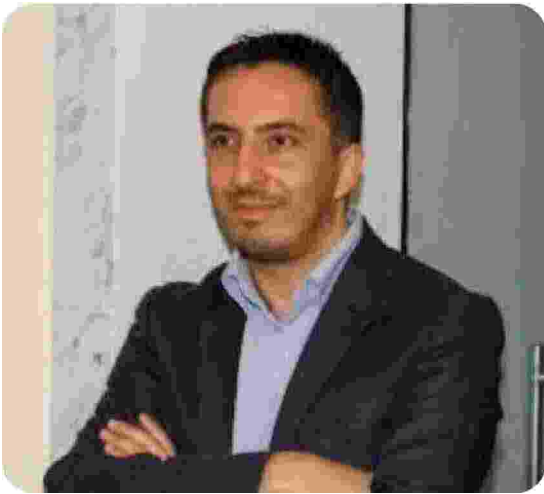
Costituita in città la delegazione provinciale della Filp **Cisal** Federazione Italiana Liberi Professionisti, che ha sede in corso Garibaldi 92. Il consulente di sviluppo territoriale è Agostino Ingenito, nominato a Roma alla presenza del segretario generale **Cisal** Cavallaro, del segretario nazionale Filp

Enzo Morelli, del coordinatore regionale Mansueto e in occasione di un convegno sindacale con il presidente Inps Trittico.

"Dare dignità di rappresentanza e di valorizzazione ai tanti liberi professionisti, lavoratori atipici, che quotidianamente fanno grande l'Italia e garantiscono servizi ma senza tutele e giuste compensazioni - così dichiara Agostino Ingenito - E sui liberi professionisti che si basano programmi e pro-

getti e anche attività ordinarie spesso sostitutive. Occorre dare maggiore impulso all'aggregazione di liberi professionisti che vivono sfide complesse anche in merito a precari sistemi di tutela salute, contributivi e pensionistici - continua Ingenito - Salerno e la sua provincia deve puntare su servizi e turismo, elementi significativi per uno sviluppo territoriale sostenibile".

**and.pell.**



agostino Ingenito



125183

+1/( &410\$\$ \$667\$.á6• 21.á6á&\$ (8(06á 52146 47%4á&+( 8á'(1 5á0(4\*á( /\$\*\$<á0(

+QOG 0GYU \$PITK \$IQUVKPQ áPIGPKVQ FKXGPVC TGURQPUCDKNG FGNNC )NKR &KUCN

0GY

%RKVM %KSWXMRS -RKIRMXS HMZIRXE VIW  
HIPPE \*PMT 'MWEPE

K5QPKC \$PITKUQPIKQ

\$GYHUWLVHPHQW

&RVWLWXLWD LQ FLWWj OD GH0HJD]LRQH SURYLQFLDOH GHOOD )LOS &LVDO )HGHUD]LRQH ,  
3URIHVVLRQLVWL FKH KD VHGH LQ FRUVR \*DULEDOGL

9PXMQI 2I[W

,O FRQVXOHQWH GL VYLOXSSR WHUULWRULDOH \$JRVWLQR ,QJHQLWR QRPLQDWR D 5RPD D  
SUHVHQJD GHO VHJUHWDULR JHQHUDOH &LVDO &DYDOODUR GHO VHJUHWDULR ODILRQDO  
ORUHOOL GHO FRRUGLQDWRUH UHJLRQDOH ODQVXHW R LQ RFFDVLRQH GL XQ FRQYHJQR  
FRQ LO 3UHVLGHQWH ,QSV 7ULWWLFR 3'DUH GLJQLWj GL UDSSUHVHQWDQJD H GL YDORUL]J  
WDQWL OLEHUL SURIHVVLRQLVWL ODYRUDWRUL DWLSLFL FKH TXRWLGLDQDPHQWH IDQR  
JDUDQWLVRQR VHUYL]L PD VHQJD WXWHOH H JLXVWH FRPSHQVD]LRQL DEFRWRGLFKLQD  
,QJHQLWR ± É VXL OLEHUL SURIHVVLRQLVWL FKH VL EDVDQR SURJUDPPL H SURJHWWL H DQ  
DWWLYLWj RUGLQDULH VSHVVR VRVWLWXWLYH 2FFRUUH GDUH PDJJLRUH LPSXOVR DOOD  
GL OLEHUL SURIHVVLRQLVWL FKH YLYRQR VILGH FRPSOHVVH DQFKH LQ PHULWRD SHHFDUL  
WXWHOD VDOXWH FRQWULEXWLYL H SHQVLRQLVWLFL ± FRQWLQXD ,QJHQLWR ± DOHFRWRH  
SURYLQFLD GHYH SXQWUH VX VHUYL]L H WXULVPR HOHPHQWL VLJQLILFDWLYL SHU XQR V  
WHUULWRULDOH VRVWHQLELOH'

4EKERM -P 'SKQS RSR  
TEVXI HIP 'SRWSV^MS :  
.WINKQ

OL SLD



4EKERM TIV 0IPPS (I 4  
MP GSRWMKPMS GSQYR  
.WINKQ

125183

# La Regione stanZIA un milione per il restyling, ma non basta



## Senza segnaletica il bus salta la fermata

La protesta degli autisti: «Molte soste sono pericolose, da settembre tiriamo dritto»

**Bianciardi e Scatassi** a pagina 10



125183

# Pericolose e invisibili così gli autisti dei bus salteranno le fermate

## IL CASO

**ANCONA** Due mesi di tempo per sistemare le fermate senza segnaletica, altrimenti gli autisti del trasporto pubblico locale le salteranno in tutta la regione a partire dal primo settembre prossimo. Ultimatum dei sindacati di categoria Filt Cgil, Fit Cisl, Ultratrasporti, Ugl e Faisa **Cisal**, che ne mettono al corrente le cinque prefetture marchigiane, perché la questione potrebbe assumere rilevanza anche in termini di sicurezza: i disagi sarebbero notevoli, in particolare nel caso di scolari oppure studenti.

### L'ultimatum

Ma per quale motivo i conducenti di tutte le Marche minacciano di tirare dritto a ogni fermata che sia priva delle apposite paline? Secondo i sindacati di categoria, l'attuale situazione espone a rischi inaccettabili i lavoratori del trasporto pubblico locale. Fermarsi dove non sia presente la segnaletica verticale è «in palese contrasto con il codice della strada e il suo regolamento attuativo». Chi lo fa, se ne assume le responsabilità in prima battuta, anche a rischio di sanzioni amministrative o di eventuali problematiche di tipo penale. Dunque i sindacati hanno deciso che non può più essere tollerato «questo stato di abbandono e trascuratezza». La nota congiunta è rivolta alla Regione, alle associazioni dei Comuni e delle Province (rispettivamente Anci e Upi), all'ente nazionale per le strade Anas, alle associazioni datoriali Asstra e Anav.

### Inodi

«Più volte – spiegano i sindacati di categoria – abbiamo segnalato i problemi nelle varie sedi istituzionali, ma non sono stati risolti. Anzi, solo la Regione ha provveduto a stanziare un milione di euro per la messa a norma di alcuni fra i casi più urgenti, individuati con la collaborazione delle aziende per il trasporto pubblico locale. Un primo passo molto importante, ma ancora poco per venire a capo di una situazione da anni all'abbandono». Alla fi-

**Cgil, Cisl e Uil: «Abbiamo segnalato le problematiche ma non ci hanno ascoltato»**

La protesta sindacale: «Da settembre ignoreremo quelle a rischio»  
Un milione dalla Regione per il restyling: «Bene, però non basta»

## Trasporti pubblici nella bufera

DODICIPUNTI

**Nel mirino**  
Le fermate dei bus nelle Marche

### I disagi segnalati

- pericolose
- prive di segnaletica
- assenza di pensiline e di piazzole
- mancanza di spazi adeguati per il pendolari in attesa

### L'ultimatum

Dal 1 settembre gli autisti salteranno le fermate considerate pericolose

**I fondi della Regione**  
1 milione per la sistemazione delle fermate

### 31 agosto

il termine ultimo per presentare la richiesta di finanziamento da parte dei Comuni

### 476

le fermate considerate a maggiore priorità nelle Marche



ne del mese scorso era stato convocato un tavolo di confronto fra i soggetti competenti in materia, che però è slittato a data da destinarsi «per impegni improvvisi di alcuni partecipanti» e «non per colpa dei sindacati». Si prevede che l'incontro sia presto recuperato, ma nel frattempo i rappresentanti dei lavoratori hanno piantato un paletto: o le soluzioni o basta fermate senza segnaletica a partire dal primo settembre prossimo.

### La mappa

Due mesi di tempo, ma sarà difficile che qualcosa si muova durante l'estate. Soprattutto da parte della Regione Marche che ha già in mano la mappa con le priorità da assolvere e che riguardano circa 470 fermate in tutto il territorio: il piano con il finanziamento di 1 milione di euro prevede il miglioramento della sicurezza di percorsi pedonali destinati al raggiungimento delle fermate, la realizzazione di golfi di fermata; la realizzazione e il miglioramento degli spazi di attesa degli utenti; la realizzazione e il completamento dell'attrez-

zamento delle fermate; la traslazione di fermate esistenti in posizioni migliorative della sicurezza e fruibilità. I Comuni però dovranno far pervenire in Regione entro il 31 agosto una manifestazione di interesse e domanda di finanziamento, per la realizzazione di interventi prioritariamente scelti sulla lista.

### I tempi

La tempistica dettata dalle organizzazioni sindacali dunque non potrà essere rispettata a meno che non si trovino soluzioni alternative che possano superare l'ostacolo ed evitare che gli autisti del trasporto pubblico non mettano a rischio la propria ed altrui incolumità a causa delle fermate non adeguatamente segnalate.

**Maria Teresa Bianciardi**  
**Oswaldo Scatassi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nel piano delle urgenze 470 punti di sosta a cui rimettere mano per superare i disagi**

## Il progetto



### Soste vicino le Sae con 230mila euro

È on line il bando con risorse per 230mila euro che stabilisce le modalità per la realizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale su gomma nelle aree Sae (soluzioni abitative di emergenza) del sisma, oltre che il programma e l'accesso ai finanziamenti. «La Regione Marche – spiega l'assessore alla Protezione civile Angelo Sciapichetti – ha predisposto lo strumento che consente l'attuazione di una serie di utilissimi "microinterventi", molto diffusi sul territorio, finalizzati al miglioramento del sistema delle fermate e dell'accessibilità ai servizi di collegamento tra i Comuni colpiti dal sisma con i luoghi nei quali sono stati collocati i loro residenti». Il bando prevede che si potranno finanziare gli interventi realizzati dai Comuni con le Sae, fino al 100% della spesa ammissibile e nella misura massima di 20mila euro per ogni fermata.

### Trasporto pubblico: fermate solo se segnalate

■ ■ ■ Dal 1° settembre le fermate che non saranno provviste di segnaletica verticale, non potranno più essere effettuate perché in palese contrasto con il Codice della strada ed il suo regolamento attuativo. Siamo costretti a segnalare lo stato di abbandono e trascuratezza nel quale versano le fermate nella regione Marche. Ogni giorno i lavora-

tori del settore trasporto pubblico locale sono costretti in alcune linee ad effettuare delle fermate sprovviste della segnaletica verticale ed orizzontale, contravvenendo quanto scritto nel Regolamento viaggiatori della Regione Marche art. 4. Il lavoratore che non si attiene al Codice della strada è passibile di contravvenzione e, considerando che l'autista è un professionista e con la patente e la Carta di qualificazione conducente ci lavora, tali responsabilità non potranno più essere addossate

lui. Più volte abbiamo segnalato tali problemi nelle varie sedi istituzionali, ma non si sono risolti, anzi solo la Regione ha provveduto ad stanziare un milione di euro per la messa a norma di alcune fermate, quelle più urgenti individuate con la collaborazione delle aziende di tpl, un primo passo molto importante ma ancora poco per venir a capo di una situazione che vessa in anni al abbandono. Molte fermate sono di competenza dei comuni altre delle province, nelle quali le verifiche e

le autorizzazioni sono di competenza dell'Anas, nel 27 giugno 2019 la Regione si è fatta parte attiva nel convocare un tavolo che purtroppo non si è potuto svolgere per impegni improvvisi di alcuni dei partecipanti, non di certo per colpa delle organizzazioni sindacali. Pertanto, dal 1° settembre 2019 i lavoratori non effettueranno più le fermate prive di segnaletica verticale per i motivi di sicurezza sopra esposti.

**Filt Cgil, Fit Cisl, Ugl, Uiltrasporti, Faisa Cisl**



125183

### Fermate dei pullman non a norma Altolà dai sindacati

terie regionali Fil Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa e Ugl.  
«Siamo costretti a scrivere questo poiché lo stato di abbandono e trascuratezza nel quale versano le fermate nella regione è diventato pericoloso e non più sostenibile. Ogni giorno i lavoratori del settore Tpl sono costretti in alcune linee a usare fermate sprovviste della segnaletica verticale e orizzontale, contravvenendo al Regolamento viaggiatori della Regio-

ma di alcune fermate, quelle più urgenti individuate con la collaborazione delle aziende di Tpl, un primo passo importante ma ancora insufficiente. Molte fermate sono di competenza dei Comuni, altre delle Province nelle quali le verifiche e le autorizzazioni competono all'Anas». In queste condizioni, i sindacati annunciano che dal primo settembre gli autisti non rispetteranno più le fermate non a norma.



125183



































